



Cremona, li 27/04/2023

**DECRETO N. 379 / SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO
EDILIZIA SCOLASTICA
UFFICIO REGISTRO UNICO TERZO SETTORE**

Oggetto: PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE DELL'ENTE "FONDAZIONE OPERA PIA MARINA E CLIMATICA CREMASCA ETS" (C.F. 82001030194) - REPERTORIO RUNTS N. 97907 - NELLA SEZIONE "G) ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" AI SENSI DEGLI ARTT. 22, COMMA 1 - BIS E 47 DEL D. LGS. DEL 3 LUGLIO 2017 N. 117 E DEGLI ARTICOLI 9 E 17, COMMA 1, DEL DECRETO MINISTERIALE N. 106 DEL 15.09.2020.

UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE
DI REGIONE LOMBARDIA
AREA DELLA PROVINCIA DI CREMONA

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO FINALE

Visti:

- il d.lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo Settore", come modificato ed integrato dal d.lgs. Del 3 agosto 2018 n. 105;
- l'art. 45 del Codice del Terzo settore, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di seguito "RUNTS", operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15.09.2020 "Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore", adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 561 del 26.10.2021 con il quale viene individuato nel 23.11.2021 il termine a decorrere dal quale avrà inizio il trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS;
- l'art. 5 del D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, in forza del quale l'Ufficio del RUNTS competente è quello della Regione o della Provincia autonoma sul cui territorio l'ente ha la propria sede legale;
- il decreto regionale n. 5692 del 28.04.2021 con cui vi è stato il trasferimento alle Province e alla Città Metropolitana delle risorse assegnate con D.G.R. 19 aprile 2021 n. XI/4561 per l'avvio e la gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - art. 53, comma 3 del D. Lgs 11/2017";
- la d.g.r. n. 5821 del 29.12.2021 recante "Approvazione dello Schema di Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex l.r. 19/2015 e l. r. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite - Biennio 2022-2023", con la quale Regione Lombardia ha

confermato il supporto alle Province e alla Città Metropolitana in ordine all'esercizio delle funzioni delegate confermate, tra le quali è ricompresa la funzione Politiche sociali nel cui ambito sono annoverate le funzioni di cui al d.lgs. 117/2017;

- la d.g.r. 4561 del 19.04.2021 recante "Determinazioni in ordine all'attuazione dell'art. 45 del d.lgs. 3 luglio n. 117 istituzione dell'Ufficio regionale del registro nazionale del terzo settore (RUNTS) e criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse per l'avvio e la gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 53, comma 3 del d.lgs. 117/2017" che ha individuato nella Struttura Volontariato e Terzo settore della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità la struttura regionale alla quale affidare le competenze che il Codice del terzo settore assegna all'Ufficio regionale del registro unico del terzo settore (RUNTS), confermando anche in funzione delle attività connesse al RUNTS l'assetto gestionale dei registri di cui alla l.r. 1/2008, assetto articolato in una struttura regionale affiancata da dodici strutture provinciali delegate;
- la d.g.r. 5508 del 16.11.2021 recante "Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) – Aggiornamento delle modalità organizzative" con la quale, ad integrazione e parziale rettifica di quanto previsto dalla d.g.r. 4561/2021:
 - a. l'Ufficio regionale del RUNTS di Regione Lombardia è stato organizzato, per tutte le sezioni di cui all'art. 46 del d.lgs. 117/2017 di competenza regionale, in perimetri territoriali coincidenti con ciascuna delle province lombarde e della Città metropolitana di Milano cui gli enti del terzo settore afferiranno in relazione alla propria sede legale;
 - b. sono state conseguentemente delegate a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano – per quanto di relativa competenza come determinata al punto che precede – le funzioni e le attività che il Codice riserva all'Ufficio regionale del RUNTS, fermo restando il ruolo di coordinamento e di raccordo, anche con gli uffici ministeriali, svolto dal livello regionale dell'Ufficio competente ivi comprese la gestione delle procedure di profilazione sul portale RUNTS, la protocollazione delle istanze, nonché la trasmigrazione dei dati di APS e ODV dai registri regionali vigenti;
 - c. è stata demandata a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano l'individuazione, secondo i rispettivi ordinamenti, di responsabili del procedimento con poteri di firma competenti all'adozione degli atti necessari ai fini e per gli effetti di cui al punto che precede.
- l'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni regionali, confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015, e delle ulteriori funzioni regionali conferite - biennio 2022-2023;
- il decreto legge 21 giugno 2022, n. 73, coordinato con la legge di conversione 4 agosto 2022, n. 122, recante: "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali.";

Visti l'art. 22, comma 1- *bis*, del Codice del Terzo Settore e l'art. 17, comma 1, del D. M. del 15 settembre 2020 n. 106;

Visto in particolare l'art. 22, comma 1- *bis* del Codice del Terzo Settore in virtù del quale "per le associazioni e fondazioni del Terzo settore già in possesso della personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, che ottengono l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi delle disposizioni del presente articolo e nel rispetto dei requisiti ivi indicati, l'efficacia dell'iscrizione nei registri delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 è sospesa fintanto che sia mantenuta l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Nel periodo di sospensione, le predette associazioni e fondazioni non perdono la personalità giuridica acquisita con la pregressa iscrizione e non si applicano le disposizioni di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 2000. Dell'avvenuta iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore nonché dell'eventuale successiva cancellazione, è data comunicazione, da parte dell'ufficio di cui all'articolo 45 competente, entro 15 giorni, alla Prefettura o alla Regione o Provincia autonoma competente";

Preso atto della domanda di iscrizione alla sezione "G) ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ex art. 46, comma 1, del Codice del Terzo Settore, presentata, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-*bis*, del citato Codice, dal Notaio dott. Francesco Scali in data 27.01.2023 - codice pratica TSFO-01_000733810 - repertorio RUNTS n. 97907 - registrata al protocollo provinciale con il n. 7708 del 30.01.2023, e relativa all'Ente denominato "FONDAZIONE OPERA PIA MARINA E CLIMATICA CREMASCA ETS", C.F. 82001030194, con sede legale nel comune di Crema (CR), piazza Duomo n. 25;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. M. del 15 settembre 2020 n. 106, in sede di istanza di iscrizione si dichiara che la Fondazione in parola è iscritta al competente Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private riconosciute da Regione Lombardia, presso il quale risulta inclusa dal 31.12.2003 al numero 1714;

Verificata la sussistenza delle condizioni previste dal D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, per la costituzione dell'ente quale ente del Terzo settore;

Considerato che ai sensi dell'art. 17, comma 1 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106 troveranno applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106;

Trattandosi, da parte dello scrivente Ufficio, di mera verifica della regolarità formale della documentazione, già evidentemente trattata e valutata sotto il profilo sostanziale dal notaio istante secondo quanto previsto dalla normativa, e pertanto di presa d'atto ai fini dell'iscrizione, come peraltro già indicato dalla nota esplicativa regionale sul tema del 29.10.2021;

Riservandosi, tuttavia, lo scrivente Ufficio di eseguire controlli ulteriori, successivi all'iscrizione dell'Ente nel Registro, con le modalità e nei limiti *ex lege* previsti;

Richiamati:

- il verbale prot. n. 82574 del 23.11.2019 di proclamazione del Sig. Paolo Mirko Signoroni alla carica di Presidente della Provincia di Cremona;
- la deliberazione del Presidente n. 110 del 5.09.2019 "Conferimento dell'incarico dirigenziale, ex art. 110 c. 1 D.Lgs 267/2000, di direzione del Settore Infrastrutture Stradali all'arch. Giulio Biroli" per tre anni;
- la deliberazione del Presidente n. 120 del 25.09.2019 "Direzione del Settore Infrastrutture Stradali - conferimento incarico dirigenziale all'arch. Giulio Biroli a decorrere dal 26.09.2019";
- la deliberazione del Presidente n. 21 del 28.01.2022 "revisione della struttura organizzativa: approvazione della macro organizzazione" con cui sono stati accorpati un un unico Settore denominato *Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica*, i settori tecnici, più precisamente il Settore Infrastrutture stradali e il Settore Patrimonio ed edilizia scolastica, con l'ulteriore integrazione delle competenze in materia di gestione del porto di Cremona e di protezione civile;
- la deliberazione del Presidente n. 22 del 28.01.2022 "conferimento degli incarichi dirigenziali dal 1 febbraio 2022", con la quale viene conferito all'arch. Giulio Biroli l'incarico di direzione del Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio ed Edilizia Scolastica dal 1 febbraio 2022 fino alla scadenza del mandato presidenziale, integrando in tal modo l'incarico già attribuito con deliberazioni n. 110/2019 e n. 120/2019, e con cui contestualmente e in via strumentale l'incarico dirigenziale triennale decorrente dal 26.09.2019 viene prorogato di due anni, sino al 25.09.2024;
- il decreto del Coordinatore n. 16 del 14.02.2022 con cui è stata modificata l'area delle posizioni organizzative;
- il decreto del Coordinatore n. 22 del 1.03.2022 con il quale è stato approvato l'assetto completo dell'area delle posizioni organizzative;

- la deliberazione del Presidente n. 125 del 27.07.2022 "revisione della struttura organizzativa: approvazione macro organizzazione";
- la deliberazione del Presidente n. 127 del 28.07.2022 di "conferimento degli incarichi dirigenziali";
- il decreto n. 128/Coordinamento del 29.12.2016 relativo alla ricognizione ed individuazione dei responsabili del procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90 e dei responsabili unici di procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016;
- il decreto n. 150/settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica del 27.04.2022 "conferimento al dipendente dott. Cristian Pavanello dell'incarico di posizione organizzativa "patrimonio, supporto ai RUP e alle procedure di gara relative all'edilizia scolastica" (tipologia b) dal 01 maggio 2022 al 31 dicembre 2022";
- il decreto n. 1/Settore segreteria generale del 10.08.2022 "conferma assetto dell'area delle posizioni organizzative a seguito della deliberazione del Presidente n. 125 del 27/07/2022";
- il decreto n. 599/Settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica del 20.12.2022 di conferma e di proroga dal 01.01.2023 al 31.12.2022, degli incarichi in capo al dott. Cristian Pavanello di cui al decreto n. 150 sopra menzionato;

Richiamati altresì:

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 20.04.2020, esecutiva, "Linee Programmatiche di mandato del Presidente Paolo Mirko Signoroni";
- la deliberazione del consiglio provinciale n. 43 del 15.12.2021 avente ad oggetto "DUP 2022/2024 e bilancio autorizzatorio 2022/2024: approvazione ai sensi della procedura straordinaria di cui al d.l. 17/03/2020, art. 73 comma 3 prorogato dall'art. 19 del d.l. 183/2020 convertito con legge 21/2021 e successivamente prorogato al 31/12/2021 con D.L. 105/2021";
- la Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma n. 08: "Cooperazione e associazionismo" - Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Avvio dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e relativi uffici provinciali;
- la deliberazione del Presidente n. 7 del 17.01.2022 avente ad oggetto: "Ciclo della performance 2022: approvazione del PEG e determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore";
- la deliberazione del Presidente n. 71 del 16.03.2022 avente ad oggetto: "Ciclo della performance: variazione obiettivi di PEG 2022 in funzione della nuova struttura organizzativa e approvazione indicatori S.S.A.";
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 16.05.2022 "Ratifica delle variazioni assunte con deliberazione del presidente della provincia n. 80 del 4 aprile 2022 avente ad oggetto: 'bilancio di previsione 2022-2024: variazioni ai sensi dell'art. 175 del TUEL";
- la deliberazione del Presidente n. 219 del 19.12.2022 "Approvazione del Piano integrato attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024";
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 26.04.2023 "Approvazione DUP 2023/2025 e bilancio autorizzatorio 2023/2025";

Dato atto che il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari di spesa;

Considerato che per la fattispecie del presente provvedimento amministrativo non sono previsti obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione ai sensi de d.l. n. 33/2013 e seguente modifica ai sensi del d.l. n. 97/2016;

Dichiarato ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n.62/2013, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con atto del Presidente n. 206 del 29.11.2021, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti ai sensi del D.P.R. 445/2000, in qualità di responsabile del procedimento e responsabile dell'assunzione del provvedimento finale come da delega all'esercizio delle funzioni dirigenziali del

procedimento in oggetto, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

Atteso che la responsabilità dell'istruttoria del procedimento di cui al presente atto è attribuita al dott. Francesco Azzoni che ha prodotto la dichiarazione, registrata al protocollo provinciale il 21.04.2023 al n. 34119, in ordine alla insussistenza di situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell'art. 6-*bis* L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Verificato il rispetto delle misure in materia di trasparenza e di prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, triennio 2022-2024, approvato con atto del Presidente della Provincia n. 37 del 16 febbraio 2022;

Richiamato l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Cremona;

Richiamati gli articoli 28, comma 7, art. 32 e art. 33, comma 2, del Regolamento provinciale degli uffici e dei servizi;

DECRETA

1. per i motivi sopra esposti, ai sensi degli artt. 22, comma 1-*bis*, e 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli artt. 9, 16 e 17 del D.M. 15 settembre 2020 n. 106, l'iscrizione alla sezione "G) ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro unico nazionale del terzo settore di cui all'art. 45 del citato Codice, dell'Ente denominato "FONDAZIONE OPERA PIA MARINA E CLIMATICA CREMASCA ETS" codice pratica TSFO-01_000733810 repertorio RUNTS n. 97907, C.F. 82001030194, con sede legale nel comune di Crema (CR), piazza Duomo n. 25;
2. con l'iscrizione, ai sensi art. 7 del D.M. 15 settembre 2020 n. 106, la "FONDAZIONE OPERA PIA MARINA E CLIMATICA CREMASCA ETS" acquisisce la qualifica di "Ente del terzo Settore" e potrà fruire dei benefici previsti dal Codice e dalle disposizioni vigenti; l'acronimo ETS e la locuzione "Ente del Terzo settore" devono essere utilizzati dagli enti iscritti alla sezione di cui all'articolo 46 comma 1, lettera G) del Codice;
3. Informa che, ai sensi dell'art. 22, comma 1-*bis*, del citato Codice, a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'ente "FONDAZIONE OPERA PIA MARINA E CLIMATICA CREMASCA ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento entro 15 gg dall'iscrizione dell'Ente;
4. pertanto, trattandosi di procedimento di iscrizione di ente già dotato di personalità giuridica di cui all'art. 17 del DM 106/2020, dispone, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-*bis*, ultimo periodo del Codice, di provvedere alla comunicazione dell'avvenuta iscrizione al RUNTS all'Ufficio regionale competente per le persone giuridiche private per consentire i seguiti di competenza con riferimento alla clausola sospensiva di cui l'art. 22, c. 1-*bis* del Codice;
5. l'ente, in conseguenza della sua iscrizione al Registro unico del terzo settore, sarà tenuto periodicamente agli adempimenti indicati all'art 20 del D.M. 15 settembre 2020 n. 106, nonché quelli di cui art. 48 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117;
6. ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. e) del D.M. 15 settembre 2020 n. 106, nonché dell'art. 48 comma 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, qualora l'ente non adempia agli obblighi sopra richiamati, verrà diffidato dall'ufficio del registro a provvedervi entro 180 giorni, e che ne sarà

disposta la cancellazione dal predetto Registro nel caso in cui, al decorrere del termine assegnato all'associazione, l'inadempimento persista;

7. ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. d) del D.M. 15 settembre 2020 n. 106 e dell'art. 50 c.1 del D.Lgs. 117/17, sarà disposta la cancellazione dell'ente dal registro con provvedimento dell'Ufficio del RUNTS qualora venga accertata la carenza o il venir meno dei requisiti necessari per la permanenza nel RUNTS;
8. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla notifica; per i terzi il ricorso è ammesso entro 60 giorni dalla scadenza della pubblicazione presso il RUNTS;
9. dispone, ai sensi art. 9 comma 6 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, che del presente atto sia garantita pubblicità mediante pubblicazione presso il RUNTS, al fine di garantirne conoscibilità ai terzi;
10. dispone, altresì, la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio della Provincia di Cremona e la sua trasmissione al Notaio istante, al Sindaco del Comune in cui l'Ente ha la sede legale, al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate nonché al Centro di Servizio per il Volontariato Lombardia Sud - Sede Territoriale di Cremona.

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO FINALE
(dott. Cristian Pavanello)

